

**MODALITA' INTEGRATIVE PER LA CACCIA DI SELEZIONE DEI CERVIDI
NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

1) AMMISSIBILITÀ ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'Ambito Territoriale di caccia competente (A.T.C.) stabilisce, in funzione della conformazione del territorio di ciascuna Unità di gestione (U.d.g.), la suddivisione in zone di caccia ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, di dimensioni comprese tra i 350 e i 500 ettari, nelle quali sono ammessi fino a cinque cacciatori di selezione.

La graduatoria è stilata adottando i seguenti criteri di priorità:

A) RESIDENZA

- nell'U.d.g. 50 punti
- nei Comuni dell'U.d.g. (per il Comune di Genova, nel Municipio in cui ricade l'U.d.g.) 50 punti
- nell'A.T.C. 45 punti
- in provincia di Genova 40 punti
- in Liguria 20 punti
- in altre regioni 10 punti

I punteggi non sono cumulabili.

B) PROPRIETARI TERRENI

Sono attribuiti 5 punti ai proprietari di terreno all'interno dell'U.d.g..

C) CENSIMENTI

Il numero massimo di censimenti annuali validi ai fini dell'attribuzione del punteggio è comunicato annualmente dall'A.T.C. alla Provincia di Genova, ai selezionatori iscritti la stagione precedente e a chi ne faccia richiesta.

L'A.T.C. competente stabilisce inoltre, per ciascuna U.d.g., i censimenti validi ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il punteggio relativo ai censimenti è attribuito, sulla base delle presenze accertate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, come di seguito indicato:

Capriolo:

Per l'ammissione all'U.d.g. è obbligatoria la partecipazione ad almeno tre censimenti in battuta.

Censimento battuta: punti 10

Censimento osservazione diretta: punti 10

Daino:

Per l'ammissione all'U.d.g. è obbligatoria la partecipazione ad almeno due censimenti in Osservazione diretta e simultanea.

Censimenti osservazione diretta: punti 10

I censimenti annullati danno diritto al punteggio ma non rientrano nel computo minimo dei censimenti obbligatori.

A ogni selezionatore è consegnato un tesserino da far vidimare personalmente all'inizio e alla fine di ogni censimento, e che deve essere allegato alla domanda di ammissione all'U.d.g.. Il tesserino smarrito può essere sostituito, ma i censimenti precedentemente svolti sono convalidati solamente se risultano, al Tecnico incaricato del censimento, le schede di osservazione firmate singolarmente.

Si precisa che la scheda di osservazione deve essere consegnata personalmente al Tecnico incaricato del censimento pena la non convalida in caso di smarrimento del tesserino.

D) PUNTEGGIO PARTECIPAZIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

Sono assegnati 4 punti per ogni anno di iscrizione all'U.d.g. (versamento della quota di € 50,00).

Chi decide di cambiare unità di gestione perde definitivamente il punteggio dettato da tale anzianità. A parità di punteggio è data priorità a chi presenta il voto d'esame superiore (a coloro che hanno un'abilitazione dove non è stato indicato un voto è attribuito il punteggio di 18); in caso d'ulteriore parità al cacciatore più anziano d'età; in caso di eventuale ulteriore parità si procede a sorteggio. Su dette basi è stilata una graduatoria, utilizzata tra tutti coloro che hanno presentato domanda d'iscrizione, al fine di mantenere costante il numero massimo di selezionatori ammessi all'U.d.g., per poter portare a termine il piano d'abbattimento.

Quando il selezionatore riceve la comunicazione di essere stato ammesso nell'U.d.g., deve convalidare l'iscrizione con un versamento di € 50,00 sul c/c intestato all'A.T.C., da eseguirsi entro sette giorni dalla comunicazione di cui sopra, pena l'esclusione dall'U.d.g..

2) ASSEGNAZIONE DELLA ZONA DI CACCIA E DEI CAPI

La caccia di selezione deve essere effettuata nella zona assegnata al selezionatore dall'A.T.C., secondo le modalità previste dal vigente Regolamento.

L'assegnazione della zona e dei capi avviene a cura dello Staff dell'U.d.g. in base alla disponibilità dei capi, alle domande presentate e alla graduatoria stilata secondo i criteri del Regolamento e delle presenti modalità integrative.

I maschi adulti di daino appartenenti alla classe "III-IV palancone" possono essere richiesti prioritariamente dai cacciatori ai quali non erano stati assegnati nella stagione precedente; i capi eventualmente restanti sono assegnati secondo il consueto ordine di graduatoria.

In caso d'esubero dei capi rispetto alle richieste, i selezionatori possono richiederne altri - nell'A.T.C. GE 1, solo dopo aver abbattuto i capi assegnati - appartenenti alle classi in corso di prelievo. Un selezionatore non può ottenere altri capi, salvo assegnazione tramite pacchetti, prima che tutti gli aventi diritto abbiano potuto chiederne almeno uno.

I bracciali possono essere ceduti a titolo gratuito, previa restituzione allo Staff dell'U.d.g., tra selezionatori appartenenti alla stessa zona.

Altrimenti potranno essere restituiti, tramite lo stesso Staff dell'U.d.g., che provvede a una nuova assegnazione previo versamento della relativa quota da parte del cacciatore.

Nei casi sopra indicati il selezionatore che cede o restituisce il bracciale/i bracciali ottiene due punti sulla graduatoria dell'anno successivo.

I due punti non sono attribuiti per cessioni o restituzioni effettuate negli ultimi 15 giorni del periodo di prelievo della classe alla quale appartiene il capo ceduto o restituito.

3) RITIRO DEI BRACCIALI

I selezionatori autorizzati al prelievo devono versare l'importo dovuto per i capi assegnati sul c/c intestato alla Provincia di Genova.

L'attestazione originale d'avvenuto pagamento deve essere presentata allo Staff dell'U.d.g., che provvede a consegnare i bracciali appositi.

Il selezionatore ha l'obbligo:

- di essere munito dei bracciali assegnati per i capi in corso di prelievo (nonchè delle relative schede biometriche) durante le uscite di caccia;
- di apporre il bracciale al capo abbattuto come previsto dal vigente Regolamento.

Si ricorda che occorre sempre segnare sul tesserino regionale l'avvenuto abbattimento.

N.B.: Chi non ritira i bracciali entro 10 giorni dopo la loro assegnazione perde il posto in graduatoria e gli € 50 anticipati come iscrizione all'U.d.g., ma non i punti d'anzianità di partecipazione all'U.d.g..

Tutti i bracciali non utilizzati devono obbligatoriamente essere restituiti allo Staff dell'U.d.g. entro dieci giorni dal termine del periodo di caccia a cui il bracciale si riferisce, per la successiva consegna alla Provincia.

I BRACCIALI RESTITUITI NON DANNO DIRITTO AD ALCUN RIMBORSO.

Se la pratica del selezionatore è mancante di qualsiasi documento, lo Staff dell'U.d.g. NON consegna i bracciali sino al completamento della pratica, anche in caso di pagamento già avvenuto.

Qualora il selezionatore smarrisca i bracciali deve farne denuncia scritta alla Provincia di Genova, che provvede a sostituirli previo rimborso del costo degli stessi.

4) USCITE E DICHIARAZIONE D'USCITA

La caccia di selezione è consentita nei periodi previsti dalla l.r. 29/94 e ss.mm.ii. e dal vigente Regolamento, per tre giornate a scelta sulle quattro settimanali, come sotto riportato:

- dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio nei giorni di lunedì, giovedì e sabato.
- dal 1 febbraio alla terza domenica di settembre nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Il selezionatore deve comunicare l'uscita con le modalità di cui all'art. 11 del Regolamento.

5) ACCOMPAGNAMENTO

L'A.T.C. dispone l'accompagnamento di cui all'art. 12 comma 2 del Regolamento nei seguenti casi:

- selezionatore che abbia reiterato errori di abbattimento;
- selezionatore che abbia avanzato specifica richiesta di accompagnamento.